



**Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per la copertura di complessivi n. 14 posti a tempo pieno e indeterminato, riservata al personale dell'Area III e II in servizio in posizione di comando presso l'Agenzia italiana del farmaco.**

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, prevedendo l'immissione in ruolo, in via prioritaria, dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando;

**Vista** la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante *“disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)”* e, in particolare, l'art. 1, comma 47, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentali, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

**Vista** la nota circolare della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica DFP/0011786/P.4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, che prevede, tra l'altro, la necessità di procedere prioritariamente all'assunzione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo e che in tal caso l'immissione può essere decisa dall'amministrazione, a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali, mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolto solo a coloro che sono in posizione di comando;

**Visto** l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

**Visto** il decreto n. 245 del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze in data 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, emanato a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia

(comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

**Vista** la Determinazione n. 515/2019 del 13 marzo 2019 con la quale alla dott.ssa Giovanna Maria Romeo è stato conferito ad interim l'incarico di dirigente dell'Area Amministrativa;

**Visto** il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e, in particolare, l'articolo 9-*duodecies*, comma 1, che determina la dotazione organica dell'Agenzia, nel numero di 630 unità, "al fine di consentire il corretto svolgimento delle funzioni attribuite all'Agenzia e di adeguare il numero dei dipendenti agli standard delle altre agenzie regolatorie europee";

**Vista** la deliberazione 7 luglio 2016, n. 36, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato la proposta di Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018;

**Vista** la deliberazione 22 giugno 2017, n. 13, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato la rimodulazione della Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018;

**Viste** le note n. 42890 e n. 156079, rispettivamente del 24 e del 27 luglio 2017, con le quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero dell'economia e finanze, hanno espresso parere favorevole alla succitata rimodulazione della Programmazione triennale;

**Vista** la deliberazione 27 marzo 2019, n. 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato la nuova ripartizione della dotazione organica dell'Agenzia, approvata con nota n. 5296 del 28 maggio 2019 del Ministero della salute, acquisito il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministro per la pubblica amministrazione, reso con note rispettivamente del 16 e 21 maggio 2019, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.M. 20 settembre 2004, n. 245;

**Visto** il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito dalla legge n. 60 del 25 giugno 2019, e in particolare l'art. 13 che, nell'istituire, a supporto del Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, le figure dirigenziali di livello generale del direttore amministrativo e del direttore tecnico-scientifico, modifica, tra l'altro, la dotazione organica, l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n.241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

**Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, nonché le disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nella suddetta materia;

**Vista** la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;

**Visto** il d.P.C.M. 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell’art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001, pubblicato nella gazzetta Ufficiale della repubblica italiana n. 216 del 17 settembre 2015, e, in particolare l’art. 2, comma 1, concernente i criteri di inquadramento;

**Viste** le “Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale” adottate, ai sensi dell’articolo 6-ter del d.lgs. n. 165 del 2001, con il D.M. 8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U. del 27 luglio 2018;

**Tenuto conto** delle procedure di assunzione a tempo indeterminato e pieno, per complessive 223 unità di personale di varie qualifiche e profili professionali, in parte già espletate e in parte in corso di definizione, ai sensi dell’art. 9-duodecies, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78;

**Tenuto conto** delle cessazioni dal servizio, a vario titolo intervenute entro il 31 dicembre 2018, di personale di ruolo non dirigenziale dell’Agenzia italiana del farmaco;

**Considerato** che nell’Area Terza e Seconda e relative fasce retributive del comparto Funzioni centrali esiste la disponibilità di complessivi 16 posti di personale non dirigenziale, di cui 8 di Area terza e 8 di Area seconda;

**Ritenuto** di dover accantonare, ai sensi dell’art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 75/2017, che dispone procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, n. 2 posti di Area terza, corrispondenti al 20 per cento degli 8 disponibili nella stessa Area terza;

**Considerata** l’esigenza di coprire in modo stabile i posti vacanti in dotazione organica, dando priorità al personale in posizione di comando presso l’Agenzia italiana del farmaco, purché proveniente da amministrazioni soggette al regime di limitazione delle assunzioni;

**Considerato** in particolare che, ai sensi dell’articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, occorre provvedere, in via prioritaria, all’immissione in ruolo del personale comandato mediante l’adozione di un bando avente rilevanza interna, come peraltro esplicitato dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica U.P.P.A. DFP/0011786/P.4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, citata;

**Vista** la nota HR/86210/P del 25 luglio 2019 con la quale l’Agenzia italiana del farmaco comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica l’intendimento di procedere all’indizione della presente procedura di mobilità;

**Visto** i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro – Comparto Ministeri;

**Visto** il CCNL comparto funzioni centrali del 12 febbraio 2018;

**Atteso** che dell’emanazione del presente provvedimento sarà data notizia tramite l’Area riservata al personale interno dell’Agenzia;

**Informate** le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

#### **(Posti da ricoprire)**

1. Ai sensi dell’art. 30, comma 2-bis, del d.lgs. 165 del 2001 è indetta una procedura di mobilità volontaria per l’immissione nel ruolo dell’Agenzia italiana del farmaco di complessive n. 14 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, riservata al personale in servizio presso l’Agenzia in posizione di comando, provenienti dalle pubbliche amministrazioni sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni.

2. Le suddette complessive n. 14 unità di personale sono così ripartite:

- a) n. 6 Funzionari Area III Comparto Ministeri o qualifica equivalente;
- b) n. 8 Assistenti Area II Comparto Ministeri o qualifica equivalente.

### **Art. 2**

#### **(Requisiti per l’ammissione)**

1. Alla procedura di mobilità possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato delle Pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, soggette al regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) essere in servizio presso l’Agenzia italiana del farmaco in posizione di comando;
- c) il nulla osta, preventivo e incondizionato, alla mobilità rilasciato dall’amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso, ovvero l’istanza formulata in tal senso, da allegare alla domanda di partecipazione previsto dal presente avviso, a condizione che il nulla osta dell’amministrazione di provenienza venga rilasciato entro il termine di presentazione della predetta domanda;
- d) la dichiarazione dell’amministrazione d’appartenenza dalla quale risulti:
  - 1) l’indicazione della posizione giuridica e della fascia retributiva (specificando se solo economica ovvero derivante anche da progressione giuridica) del candidato;
  - 2) che è soggetta al limite delle assunzioni secondo quanto previsto dalla nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica U.P.P.A. DFP/0011786/P.4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011.
- e) non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;
- f) non aver riportato condanne penali né essere destinatari di applicazione della pena su richiesta o di provvedimenti dell’Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l’intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall’assoluzione del reato e non avere procedimenti penali in corso;

g) essere in possesso di specifiche e comprovate professionalità relative al posto per cui si concorre.

2. L'amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura per la mancanza anche di uno solo dei requisiti suddetti. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva alla procedura.

### **Art. 3**

#### **(Presentazione delle domande – termini e modalità)**

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice esclusivamente secondo il modello "Allegato A" al presente avviso, debitamente sottoscritta ed indirizzata all'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, - Area Amministrativa - Settore Risorse Umane - Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile, tramite raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta certificata [concorsi@pec.aifa.gov.it](mailto:concorsi@pec.aifa.gov.it), perentoriamente entro il 10 settembre 2019; la domanda potrà, altresì, essere presentata direttamente presso l'ufficio postale dislocato all'interno della sede dell'Agenzia dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi (lunedì/venerdì).

2. Lo schema di domanda, unitamente al bando di mobilità, è reperibile sulla Intranet dell'Agenzia.

3. Alla domanda, corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

a) un *curriculum vitae* formativo e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto, che indichi specificatamente le esperienze professionali conseguite, l'anzianità di servizio maturata nell'Area per cui si concorre con l'indicazione del profilo professionale attualmente ricoperto, gli altri titoli di studio posseduti oltre a quanto richiesto per l'accesso alla procedura, le competenze professionali e personali;

b) il nulla osta alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso, ovvero l'istanza formulata in tal senso, a condizione che il nulla osta venga rilasciato entro il termine per la presentazione della domanda di partecipazione previsto dal presente avviso;

c) la dichiarazione dell'amministrazione d'appartenenza dalla quale risulti che la stessa è soggetta al limite delle assunzioni secondo quanto previsto dalla nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 22 febbraio 2011, citata nelle premesse.

4. I candidati dichiarano nella domanda di essere consapevoli e accettare che, in caso di esito positivo, il trattamento economico in godimento sarà quello previsto dalle norme applicabili all'Agenzia italiana del farmaco, senza riconoscimento, a far data dall'inquadramento nei ruoli della citata agenzia, di alcun emolumento derivante dal precedente rapporto di lavoro.

### **Art. 4.**

#### **(Ammissibilità ed esclusioni dalla procedura)**

1. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati dall'articolo 3 del presente avviso che risulteranno correttamente compilate e complete della documentazione richiesta.

2. Le eventuali domande di mobilità individuali presentate all'Agenzia italiana del farmaco precedentemente al presente avviso non saranno prese in esame. Pertanto, coloro che

abbiano già presentato domanda e siano tuttora interessati dovranno presentare una nuova istanza con le modalità del presente avviso.

3. Sono escluse dalla procedura le candidature relative a dipendenti inquadrati in qualifiche ed Aree professionali non oggetto del presente avviso, o comunque non ricomprese nelle tabelle di corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, di cui al d.P.C.M. 26 giugno 2015.

4. L'eventuale esclusione dalla procedura verrà comunicata all'interessato.

#### **Art. 5**

##### **(Commissione, criteri di valutazione e formazione dell'elenco di mobilità)**

1. La valutazione delle candidature è effettuata da una Commissione, nominata con provvedimento del Direttore generale dell'Agenzia, composta da 3 Dirigenti d II fascia, di cui 1 in qualità di Presidente e 2 componenti.

2. La valutazione delle candidature è effettuata mediante valutazione comparativa dei titoli e mediante colloquio, applicando i criteri e i punteggi indicati nell'allegato B.

3. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità di ciascun candidato, con particolare riferimento alle capacità e alle attitudini allo svolgimento delle funzioni o attività svolte, nonché il grado di autonomia nello svolgimento dell'attività lavorativa cui è applicato.

4. La commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) curriculum, fino a 40 punti;

b) anzianità di servizio, fino a 20 punti;

c) situazione familiare e personale, fino a 10 punti;

d) colloquio fino a 30 punti.

5. A parità di punteggio sarà data preferenza al candidato con la minore età anagrafica.

6. La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati secondo i criteri indicati nell'allegato B, predisporrà elenchi di mobilità per ciascuna Area messa a bando; gli stessi elenchi, una volta approvati con provvedimento del Direttore generale dell'Agenzia, saranno pubblicati nell'Area riservata al personale interno (intranet) dell'AIFA.

7. Gli elenchi di mobilità di cui sopra rimarranno in vigore per un anno dalla data di pubblicazione.

#### **Art.6**

##### **(Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro )**

1. I candidati utilmente collocati nelle graduatorie, nei limiti delle facoltà assunzionali dell'Agenzia italiana del farmaco, saranno assunti secondo l'ordine di posizione dell'elenco, fino alla copertura dei posti oggetto della presente procedura.

2. L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dall'articolo 2 del presente bando ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli dell'Agenzia italiana del farmaco, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo n. 165 del 2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto collettivo vigente corrispondente alla qualifica o profilo professionale rivestito da ciascun candidato, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

3. I vincitori delle singole procedure saranno inquadrati nei ruoli dell’Agenzia italiana del farmaco con la qualifica o profilo professionale rivestito da ciascun candidato o, se proveniente da comparto diverso, in quelle corrispondenti, previste nelle tabelle allegate al d.P.C.M. 26 giugno 2015, citato, e saranno assegnati agli uffici dell’amministrazione secondo le esigenze di ciascuna struttura.
4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente articolo 2 determina l’impossibilità di procedere all’immissione nei ruoli dell’Agenzia dei candidati collocati nelle graduatorie.
5. In caso di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.
6. Considerate le esigenze di servizio alla base del presente bando di mobilità l’immissione nei ruoli è inderogabilmente a tempo pieno.
7. L’Agenzia si riserva la facoltà di non dare corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità di cui al presente bando nel caso in cui, valutate le esigenze di servizio, dall’esame delle domande e dei *curricula* non si rilevassero professionalità necessarie per l’assolvimento delle funzioni proprie delle posizioni oggetto dell’avviso di mobilità, oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazione delle esigenze organizzative dell’amministrazione, oppure ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate dall’amministrazione come ostative al prosieguo o alla conclusione della procedura in argomento.

#### **Art.7**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

- 1 La presentazione della domanda di ammissione alla mobilità costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali; a tal fine sono raccolti e conservati presso la sede dell’Agenzia italiana del farmaco in Roma, e possono essere trattati ai soli fini dell’espletamento della procedura e, successivamente all’instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di impiego, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
2. I suddetti dati possono essere comunicati unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione delle procedure selettive, ivi compresi eventuali soggetti terzi, al personale dell’Agenzia e alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico- economica del dipendente.
3. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e comportare l’esclusione dal concorso.
4. I candidati potranno esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679 i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del medesimo regolamento, tra cui l’accesso, la rettifica o la cancellazione dei propri dati personali, l’opposizione al trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei medesimi dati personali.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è l’Agenzia italiana del farmaco. Il responsabile dei predetti dati è il Dirigente *pro-tempore* del Settore risorse umane.

**Art. 8**  
**(Norme di salvaguardia)**

1. L’Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla presente procedura, revocabile in ogni momento, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa, ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità dei posti.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.
3. Il presente bando sarà pubblicato sulla intranet dell’Agenzia italiana del farmaco.
4. Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma,

**Il Dirigente dell’Area Amministrativa**  
*Giovanna Maria Romeo*